

Verbale di Assemblea dei Soci

In data **30 ottobre 2020** alle ore 18.00 si riunisce, in seconda convocazione, presso la Sede sociale in Via Fornace 39 – San Lazzaro di Savena (BO), l'Assemblea dei soci dell'associazione Musica e Nuvole APS per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Adeguamento statuto alle nuove normative
2. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, Chiara Bartolotta, Presidente, il quale chiama a svolgere la funzione di segretario il Sig. Carlo Maver che, presente, accetta.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti soci:

Bartolotta Chiara	Socio
Maver Carlo	Socio
Maver Silvia	Socio
Sanguinetti Elisa	Socio
Zampa Angela	Socio (da remoto)
Stanic Ivana	Socio (da remoto)

Raffaella Mosconi Socio

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione, apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.

Per quanto concerne il primo punto, il Presidente ricorda ai presenti che si è reso necessario applicare alcune piccole variazioni al testo dello statuto associativo ai fini di adeguarlo alla nuova normativa vigente e quindi per poter essere in regola con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il presidente da lettura del nuovo testo evidenziando che tutte le variazioni sono intervenute esclusivamente per gli adeguamenti alla normativa.

Al termine della lettura si apre una breve discussione alla conclusione della quale il Presidente chiede all'assemblea di deliberare in merito all'approvazione. Passando alla votazione l'assemblea

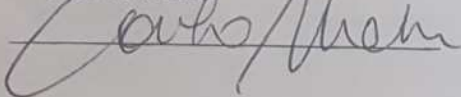
DELIBERA

di approvare il nuovo testo di Statuto e di dare mandato al presidente di occuparsi degli adempimenti che ne conseguono.

Nessun'altro prendendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19,00 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

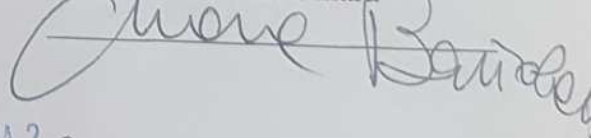
IL SEGRETARIO

Maver Carlo



IL PRESIDENTE

Bartolotta Chiara



06 NOV. 2020 3 346
pagato €
(Euro)

IL FUNZIONARIO
Paolo Mosconi



STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE

ART. 1

A norma dell'art.18 della Costituzione Italiana, degli art. 36-37-38 del Codice Civile e del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) è costituita una associazione di promozione sociale libera, culturale, apolitica, apartitica e aconfessionale, con durata illimitata nel tempo, salvo delibera d'assemblea che ne decida lo scioglimento, e senza scopo di lucro, denominata "MUSICA E NUVOLE APS".

L'associazione ha la sede legale nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO), attualmente e fino a nuova delibera in Via Fornace 39.

La sua durata è illimitata, tuttavia potrà essere sciolta previa delibera dell'Assemblea con le maggioranze previste nel presente statuto.

Ogni eventuale futuro cambio di sede, se all'interno del Comune, non necessita di modifiche del presente statuto.

TITOLO II

SCOPO E OGGETTO

ART. 2

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale.

Si propone di svolgere la sua attività a favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione opera nel settore della promozione dell'educazione alla cultura e all'arte - con particolare attenzione a quella musicale - coniugando ciò con l'aspetto umano, espressivo e relazionale che ne scaturisce a livello sociale nel territorio.

L'Associazione ha per scopo primario la promozione e la valorizzazione dell'aspetto educativo insito nella cultura e nell'arte - con particolare attenzione a quella musicale - all'interno del tessuto sociale del territorio.

L'Associazione, a tal fine, promuove anche la ricerca scientifica sugli effetti della pratica musicale nell'uomo e nella società.

In particolare gli obiettivi sono quelli di favorire:

- la diffusione della cultura musicale nel tessuto sociale in cui l'associazione opera, con particolare riguardo all'infanzia e alle famiglie;
- l'ampliamento della conoscenza della cultura musicale, letteraria e teatrale di tipo colto e popolare attraverso lo scambio interculturale fra persone, gruppi sociali, enti ed associazioni;
- l'allargamento degli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali in campo culturale, artistico e musicale affinché possano trasferire tali valori e nuove competenze nelle rispettive realtà educative;
- la divulgazione della conoscenza e della pratica musicale/corale, rivolta in particolare a bambini, giovani ed anziani svantaggiati dal punto di vista sociale e/o familiare.

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività, in particolare:

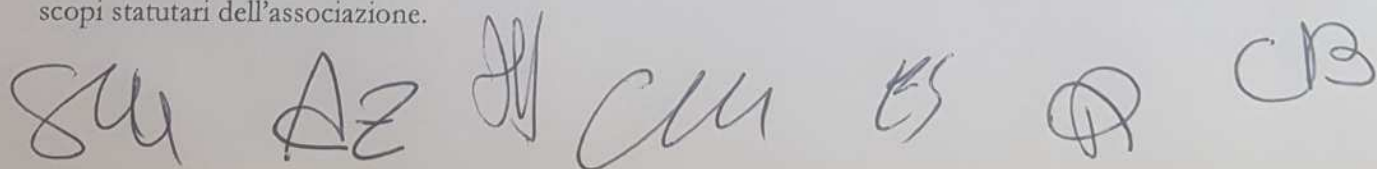
- Attività culturali:

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "SZ", "AZ", "JH", "CM", "ES", "CB", and "A"]

- realizzazione di laboratori musicali e/o corali dedicati alle mamme in attesa, ai bambini in età neonatale (0-3), ai bambini nella fascia d'età della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, agli adulti ed agli anziani;
- realizzazione di laboratori musicali e/o corali nelle carceri, nelle comunità di recupero, nei centri sociali, nelle Ausl, nonché in luoghi ove la pratica artistico/musicale allievi le condizioni di svantaggio sociale e/o contribuisca al reinserimento nel tessuto sociale creando un valore aggiunto alle condizioni di vita dei soggetti coinvolti;
- organizzazione di altri laboratori creativi (di tipo manuale, teatrale, letterario, motorio, di "massaggio infantile", di scambio culturale tra persone di diversa provenienza) rivolti all'infanzia e alle famiglie;
- organizzazione e gestione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni, concerti, lezioni-concerto, letture animate, mostre di manufatti artigianali e creazioni artistiche inerenti gli scopi associativi, anche di natura benefica per raccogliere finanziamenti e consensi;
- Organizzazione e gestione di concorsi musicali, erogando in favore dei partecipanti premi e borse di studio, organizzando per gli stessi concerti e manifestazioni di sostegno.
- Attività di Formazione:
 - corsi d'aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti di ogni ordine e grado scolastico, operatori sociali, corsi di perfezionamento strumentali/vocali, istituzione di gruppi di studio e di ricerca;
- Attività scientifica:
 - l'utilizzo della pratica musicale - strumentale e/o vocale - come medicina preventiva, rivolta ad ampie fasce di popolazione, quale deterrente all'insorgere di patologie, anche gravi, contribuendo, altresì, al contenimento dei costi sociali, in tutti i campi della medicina quali, ad esempio, neurologia, geriatria, pediatria, nel recupero dei portatori di handicap, degli individui psicotici ed autistici, delle persone affette da sordità e da disturbi sensoriali e comportamentali;
 - ricerca scientifica nei rapporti e correlazioni tra "musica e cervello" e "musica e benessere";
- Attività editoriale:
 - realizzazione di attività promozionali dell'associazione (manifesti, materiale informativo e divulgativo), pubblicazione degli atti di convegni, dei seminari, delle attività svolte, di studi e ricerche compiute (ad esempio: documentari, libri, cd, dvd, etc.).

A tali scopi l'Associazione potrà, inoltre:

- realizzare, gestire o promuovere, direttamente o indirettamente, in Italia ed all'Estero, enti di tipo culturale - musicale, scuole di musica o strutture analoghe, che sviluppino un'attività inerente gli scopi statuari dell'associazione;
- erogare contributi di diversa natura ed altri sussidi economici a favore di studenti, docenti, scienziati, ricercatori o comunque soggetti impegnati in attività utili alla realizzazione degli scopi statuari dell'associazione;
- collaborare con lo Stato, la Regione e gli enti locali, nonché con enti pubblici o privati, italiani, esteri o internazionali, stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendone contributi di qualsiasi tipo;
- collaborare, partecipare e sostenere, anche finanziariamente, con altri Enti ed Onlus su temi inerenti gli scopi statuari dell'associazione.



L'Associazione può costituire uno o più G. A. S. (Gruppo d'Acquisto Solidale) nell'intento di acquistare prodotti forniti da produttori che rispettano l'ambiente, che forniscono prodotti biologici, naturali, genuini e sani, permettendo ai propri soci di praticare un "consumo critico".

Le vendite ai soci nell'ambito dei progetti GAS non sono a fini di lucro e rientrano nell'attività istituzionale dell'associazione, non producendo alcun margine economico o utile.

Ai fini delle attività di interesse generale previste dall'art.5 del D.Lgs.117/2017 e ss, l'associazione svolge le seguenti:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'Associazione, previa delibera degli organi sociali, potrà istituire proprie sedi in Italia o all'Estero.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle elencate; essa potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie ed integrative delle stesse.

TITOLO III

SOCI

Art.3

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità sociali, ne condividono gli scopi, lo spirito e gli ideali.

Il numero dei soci è illimitato. E' espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Art.4

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri, non esiste alcun privilegio o preclusione riservata a specifiche categorie. Alle assemblee sia ordinarie che straordinarie sono chiamati a partecipare tutti i soci.

Per essere ammessi a far parte dell'Associazione è necessaria una specifica domanda al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, esaminata la domanda stessa, provvede a dare comunicazione agli interessati ed a disporre l'inserimento nel libro dei soci. Verrà quindi rilasciata la tessera sociale contro il pagamento della quota associativa di base. La quota verrà stabilita annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Associazione è valutata con criteri di assoluta discrezionalità da parte del Consiglio Direttivo, il mancato accoglimento della domanda di iscrizione, che dovrà essere ratificato dall'assemblea, sarà motivato e comunicato all'interessato cui dovrà essere consentita la facoltà di replica.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali ai sensi dell'art.15 c.2 CTS. Per poter esercitare il suddetto diritto dovrà presentare richiesta scritta al Consiglio direttivo, che dovrà dare accesso entro 30 giorni.

Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Art.5

Il Socio ha diritto ad avvalersi dell'organizzazione sociale.

Il Socio acquista i diritti ed è sottoposto a tutti gli obblighi previsti dallo statuto e dalle delibere sociali.

Potrà svolgere attività lavorativa nell'ambito dell'Associazione, ma non dovrà svolgere un'attività contrastante con gli scopi sociali.

La qualità di Socio è intrasmissibile.

La qualità di Socio si perde per:

- a) recesso: il recesso è consentito al socio che perda i requisiti prescritti per l'ammissione ed in ogni altro caso riconosciuto giustificato dal Consiglio Direttivo ed acquista efficacia solo dopo l'annotazione sul libro dei soci;
- b) morte, scioglimento o altra causa di estinzione dei soci che non siano persone fisiche;
- c) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- d) esclusione: l'esclusione del Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi e in particolare nei seguenti casi:

- 1) per interdizione o inabilitazione del socio;
- 2) quando il Socio assume fuori dall'Associazione iniziative contrastanti con le delibere degli organi sociali pregiudicando la possibilità di realizzare gli scopi dell'Associazione stessa;
- 3) quando il dissenso del Socio degeneri in atteggiamenti di ostilità che si manifesti con la denigrazione dell'Associazione e con la diffamazione dei suoi organi.

Nei casi di esclusione del socio è permesso al socio escluso di replicare ricorrendo all'assemblea.

Gli associati che abbiano receduto o siano esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere le quote versate, nè hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO IV

Risorse economiche - Fondo Comune o Patrimonio

ART. 6

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per esempio: spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi;

[Handwritten signatures: 8, AZ, SS, CM, ES, A, CB]

- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento ed è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ESERCIZIO SOCIALE E UTILI

Art. 7

L'esercizio sociale decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti il bilancio consuntivo e, laddove necessario, quello preventivo del successivo esercizio, che dovranno essere approvati dall'assemblea dei soci.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita della associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dalla associazione per i fini perseguiti.

TITOLO V

ORGANI

ART.8

Sono organi dell'Associazione:

- 1 - L'Assemblea dei Soci
- 2 - Il Consiglio Direttivo
- 3 - Il Presidente

All'interno del Consiglio direttivo possono essere conferite le cariche di Segretario e Tesoriere, oltre a quella di Vice Presidente.

ASSEMBLEE

ART.9

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci di cui all'Art. 4 e le sue delibere sono vincolanti per tutti, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

Hanno diritto al voto tutti i soci che, al momento della convocazione, risultano iscritti nel libro dei Soci e che hanno interamente versato la quota associativa di competenza.

Il Socio che per qualsiasi motivo non può intervenire personalmente all'Assemblea può farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio può rappresentare non più di un associato, per mezzo di delega scritta.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo anche fuori dalla Sede Sociale.

L'avviso di convocazione verrà inviato per posta, e-mail o pubblicazione sul sito internet dell'Associazione o affisso presso la sede sociale, almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea.

8lu AE SS Clu FS R CB

I Soci sono tenuti a comunicare all'Associazione le loro variazioni di domicilio mediante lettera con convalida di ricezione o mediante posta elettronica certificata.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio e, in via straordinaria per le delibere di sua competenza, quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità ovvero su richiesta motivata al Consiglio stesso da almeno un decimo dei Soci. Sia in sessione ordinaria che straordinaria, l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se presente la maggioranza dei Soci aventi diritto al voto; trascorso un giorno dalla prima convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si costituisce in seconda convocazione ed è regolarmente valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'allontanamento dei Soci, dopo l'accertamento del numero delle presenze, non influisce sulla validità dell'Assemblea.

L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole di almeno la metà dei soci presenti.

Le delibere di Assemblea straordinaria sono valide solo se ottengono il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e su proposta di questi, procede alla nomina di un segretario, qualora non sia stato nominato il Segretario generale dell'Associazione, ovvero quando sia assente.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Nelle riunioni di assemblea si redige il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli argomenti attinenti alla gestione dell'Associazione e su tutti gli argomenti vengano posti alla sua attenzione, purchè non sia di competenza dell'assemblea straordinaria.

Spetta inoltre all'Assemblea ordinaria:

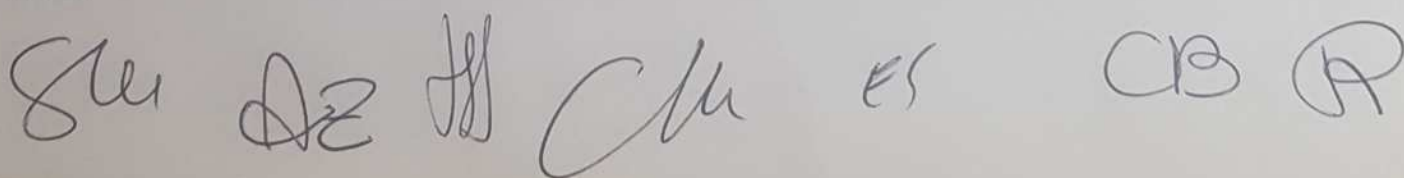
- a) l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e del bilancio preventivo.
- b) la nomina e la revoca dei componenti gli organi sociali, nonché la responsabilità sull'operato di tali membri
- c) deliberare su indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- d) deliberare sulle questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- e) approvare le relazioni sulle attività svolte;
- f) eleggere il Collegio dei Revisori se previsto.
- g) Approvazione di eventuali Regolamenti;
- h) Deliberare in merito ad eventuale esclusione dei soci;

Spetta invece all'assemblea straordinaria:

- i) deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- j) deliberare in merito all'eventuale scioglimento, trasformazione, scissione, fusione dell'Associazione;

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10

The block contains seven handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, they appear to be: 'Sku', 'AZ', 'JH', 'CM', 'ES', 'CB', and 'A'.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea dei soci, gestisce ed amministra l'Associazione. È composto da tre a quindici membri, eletti tra associati e tra le persone fisiche indicate da enti associati. Ai fini delle cause di ineleggibilità e di decadenza si fa riferimento all'art.2382 c.c..

Il Consiglio Direttivo potrà nominare un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere scegliendoli tra i suoi membri. Il Consiglio Direttivo durerà in carica tre esercizi e può essere rieletto.

Il Consiglio è convocato dal Presidente tutte le volte che vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri.

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono ordinarie e straordinarie. Il Consiglio Direttivo si deve riunire obbligatoriamente una volta all'anno, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'esame del rendiconto annuale. Le adunanze, ordinarie e straordinarie, avranno luogo ogni qualvolta lo richieda il bisogno, sia per invito del presidente, sia per domanda sottoscritta da almeno due terzi dei consiglieri.

Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le votazioni si fanno per appello nominale, e, trattandosi di pratiche relative a persone, a voti segreti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che sarà sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'associazione, senza limitazioni. Spettano pertanto tra l'altro, a titolo esemplificativo:

- a) curare le esecuzioni delle delibere assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico-finanziario;
- c) redigere i regolamenti;
- d) stipulare contratti e atti relativi all'attività sociale;
- e) deliberare le proposte circa il recesso e l'esclusione dei soci;
- f) nominare i responsabili delle commissioni lavoro e progetti;
- g) compiere tutti gli atti per la corretta gestione sociale;

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci e alla formulazione del regolamento.

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In caso di assenza o impedimento del Presidente i suoi poteri e le sue facoltà sono esercitate dal Vice Presidente ed in assenza di questi dal Consigliere più anziano.

Egli ha la facoltà di rilasciare ai Consiglieri o a terzi procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone potere ed eventuali compensi.

TITOLO VI

SCIoglimento

Art. 11

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un

[Handwritten signatures: 8, QZ, Clu, ES, CB, D]

liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di scioglimento o estinzione per qualunque causa l'assemblea straordinaria delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, il quale sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 c.1 CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 12

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

ART. 13

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza, degli atti relativi all'attività dell'associazione, la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario con gli effettivi atti e fatti dell'associazione e dei documenti contabili che ne esprimono l'effettività, con particolare riferimento ai bilanci e ai rendiconti annuali.

Tali documenti, conservati presso la sede sociale devono essere messi a disposizione dei soci per poterne agevolare la consultazione. Chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle spese.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 14

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna.

NORMA FINALE

ART.15

See AZ  Clu KS CB 

Per quanto non c'è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, le norme del Codice del Terzo Settore e, laddove applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto in doppio originale a San Lazzaro di Savena (BO) il 30 ottobre 2020.

Silvia Rea

Carlo Mura

Mauro Bertolotto

Elina Spagnoli

Angela Celesia

Raffaella Mosconi

Ilano Storer